

## RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2026.

La normativa vigente<sup>1</sup> prevede che ogni anno debba essere emanato un apposito decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie dell'anno successivo.

Al riguardo, si ricordano le circostanze che hanno mutato l'assetto gestionale delle lotterie ad estrazione differita e che, quindi, devono essere tenute in conto anche in relazione al numero di lotterie da indire nel prossimo anno e alla proposta delle manifestazioni da abbinare con Decreto Ministeriale.

L'art. 21 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 102, nel fissare i contenuti e i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie ad estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie ad estrazione differita all'allora Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che *“vi provvede direttamente ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica”*.

Proprio il predetto bando ha condotto nel 2010 all'aggiudicazione della gestione delle sole lotterie istantanee in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la “Lotterie Nazionali S.r.l.” – ma ha previsto che l'aggiudicatario fosse obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita.

Pertanto, a partire dalla Lotteria Italia 2010, la gestione delle lotterie della specie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle dogane e dei monopoli, la quale si avvale, anche per l'espletamento delle attività operative connesse, della fornitura di taluni servizi da parte di un soggetto individuato attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore.

Lotterie Nazionali S.r.l., è risultato, a seguito della procedura selettiva, l'unico soggetto che ha manifestato il proprio interesse al riguardo.

---

<sup>1</sup> Legge 4 agosto 1955, n.722, modificata dalla legge 26 marzo 1990 e dal decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, come convertito dalla legge 1° agosto 2003, n. 200.

Al predetto soggetto, sono state affidate, con apposita convenzione, le attività gestionali e operative legate al prodotto in oggetto.

In particolare, l'affidamento ha previsto la produzione dei biglietti (anche per questa edizione sia in versione cartacea sia in versione digitale), la distribuzione degli stessi anche presso esercizi non rientranti nella propria rete esclusiva nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di estrazione dei premi giornalieri e finali, oltre al pagamento dei premi ed alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

\* \* \*

Tanto premesso, nel corso degli ultimi anni, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha proposto nel tempo la riduzione delle lotterie ad estrazione differita fino alla sola Lotteria Italia, a causa della crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

Le ragioni di tale tendenza negativa possono rinvenirsi, *in primis*, nell'incremento delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata, che ha determinato una pesante diminuzione dell'interesse nel pubblico della tipologia di gioco in esame.

In secondo luogo, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni ed eventi conosciuti e apprezzati dal pubblico e la richiesta degli organizzatori è stata spesso finalizzata unicamente ad ottenere un contributo di tipo economico che si è, peraltro, rivelato in relazione ai previsti meccanismi di quantificazione, di modestissima entità attesi i risultati conseguiti.

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie ad estrazione differita, il numero delle lotterie è stato, progressivamente, drasticamente ridotto.

I deludenti risultati raggiunti, che hanno comportato il ricorso all'integrazione della massa premi a carico dei fondi appositamente stanziati sul previsto capitolo del Bilancio dello Stato<sup>2</sup>, al fine di consentire una congrua attribuzione di premi, oltre al primo già previsto con il decreto di indizione, nonché l'assenza di domande, da parte degli enti organizzatori, finalizzate all'abbinamento di lotterie nazionali a manifestazioni o eventi, hanno portato alla scelta di indire la sola Lotteria Italia.

Relativamente ai dati dell'edizione 2024 della Lotteria Italia, si è rilevato un risultato superiore a quello realizzato per la precedente edizione, essendosi registrato un incremento del 29,27% circa degli introiti.

---

<sup>2</sup> Il D.M. n. 108511 del 31.12.2012, emanato a seguito dell'abrogazione del Fondo di Riserva delle lotterie nazionali avvenuta con la legge 24.12.2012, n. 228, articolo 1 comma 478, prevede che le eventuali integrazioni delle vincite delle lotterie possono essere disposte dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli mediante utilizzo delle risorse di cui al capitolo 3922.

Il saldo tra l'incasso derivante dalla vendita dei biglietti (euro 43.327.815,00) e le spese sostenute (euro 7.911.815,00) ha dato luogo ad una quota di utile erariale e alla corrispondente quota da destinare a massa premi pari a euro 17.708.000,00.

Tale esito rappresenta una conferma dei positivi risultati raggiunti a decorrere dall'anno 2021, dopo la flessione delle vendite verificatasi nel 2020, verosimilmente legata alla contrazione generale dei consumi dovuta alle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica.

Il positivo risultato è stato conseguito anche grazie alla ideazione grafica del biglietto resa possibile a seguito dell'iniziativa dell'Agenzia, ripetuta anche per il corrente anno, "Disegniamo la fortuna", il concorso dedicato agli artisti diversamente abili le cui opere, valutate da una giuria d'eccezione, sono state rappresentate sui biglietti della Lotteria Italia.

Anche per l'edizione di quest'anno, l'Agenzia ha confermato la scelta di non prevedere nel biglietto un abbinamento con un concorso a lotteria istantanea in relazione al divieto di cui all'articolo 9 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, previsto per qualsiasi forma di pubblicità relativa a giochi e scommesse con la sola esclusione delle lotterie ad estrazione differita.

Questa impostazione, pur avendo contribuito, nelle edizioni immediatamente successive, alla parziale contrazione delle vendite, dovuta anche al mancato "rigioco" delle vincite con esso conseguite, ha permesso un risparmio di spesa correlato all'assenza dei premi della lotteria istantanea abbinata, che, per le edizioni fino al 2017, erano previsti per un importo di circa 12 milioni di euro.

Tali circostanze consentono di mantenere un livello generale più elevato della quota di utili erariali e della quota da destinare alla massa premi finale, con un conseguente contenimento della pur necessaria integrazione a carico del Bilancio dello Stato.

Nella tabella allegata<sup>3</sup> sono rappresentati nel dettaglio i dati contabili riepilogativi dei risultati descritti per ciascuna delle ultime edizioni della lotteria.

L'analisi dei risultati conseguiti conferma, anche per l'anno 2026, l'ipotesi che la Lotteria Italia - svincolata, come di consueto, da qualsivoglia evento o progetto di manifestazione - possa essere abbinata, invece, con trasmissioni televisive di maggiore ascolto e conseguentemente avere un potenziale riscontro positivo, anche in termini erariali.

Peraltro, si fa presente che per l'anno 2026, come per il 2025, non sono pervenute domande, da parte degli enti organizzatori, finalizzate all'abbinamento di manifestazioni o eventi a lotterie nazionali.

---

<sup>3</sup> Tabella riepilogativa dati Lotteria Italia edizioni 2021-2024.

Le suesposte considerazioni sono alla base della proposta di prevedere anche per l'anno 2026 l'abbinamento a trasmissioni televisive per la Lotteria Italia, unica lotteria ad estrazione differita che l'Agenzia ritiene di indire.

È di tutta evidenza che l'abbinamento di lotterie nazionali a trasmissioni televisive e/o radiofoniche di richiamo nazionale costituisce un elemento importante per il successo del gioco, anche in termini erariali. L'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo suscita curiosità nei confronti della lotteria e un maggiore interesse da parte del pubblico, come dimostrano i dati della lotteria in corso.

Ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore, la riaffermazione delle lotterie "tradizionali", pertanto, non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco, qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore ascolto.

	LOTTERIA ITALIA 2024	LOTTERIA ITALIA 2023	LOTTERIA ITALIA 2022	LOTTERIA ITALIA 2021
<b>BIGLIETTI VENDUTI</b>	8.665.563	6.703.526	6.013.665	6.359.771
<b>A) INCASSO LORDO</b>	43.327.815,00	33.517.630,00	30.068.325,00	31.798.855,00
<b>B) SPESE</b>				
Aggio ai rivenditori (10% dell'incasso lordo)	4.332.781,50	3.351.763,00	3.006.832,50	3.179.885,50
Compenso affidatario della gestione Lotterie Nazionali s.r.l.: 4,50 % dell'incasso lordo e 4,20% per la parte eccedente i 7.500.000 di biglietti - circostanza verificatasi solo nel 2024-	1.932.268,23	1.508.293,35	1.353.074,63	1.430.948,48
Rimborso spese generali di gestione (2% dell'incasso lordo)	866.556,30	670.352,60	601.366,50	635.977,10
Premi giornalieri attribuiti e comunicati durante la trasmissione televisiva abbinata	780.000,00	840.000,00	650.000,00	710.000,00
Premi tagliando lotteria istantanea abbinata	0,00	0,00	0,00	0,00
Arrotondamenti	208,97	221,05	51,37	43,92
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 7.911.815,00</b>	<b>€ 6.370.630,00</b>	<b>€ 5.611.325,00</b>	<b>€ 5.956.855,00</b>
<b>TOTALE NETTO DA RIPARTIRE (A -B):</b>	<b>€ 35.416.000,00</b>	<b>€ 27.147.000,00</b>	<b>€ 24.457.000,00</b>	<b>€ 25.842.000,00</b>
<b>50% Quota massa premi</b>	<b>€ 17.708.000,00</b>	<b>€ 13.573.500,00</b>	<b>€ 12.228.500,00</b>	<b>€ 12.921.000,00</b>
<b>50% Utili erariali</b>	<b>€ 17.708.000,00</b>	<b>€ 13.573.500,00</b>	<b>€ 12.228.500,00</b>	<b>€ 12.921.000,00</b>
QUOTA MASSA PREMI DA RIPARTIZIONE DEL TOTALE NETTO	17.708.000,00	13.573.500,00	12.228.500,00	12.921.000,00
INTEGRAZIONE MASSA PREMI A CARICO DEL CAPITOLO 3922	3.462.500,00	3.846.500,00	3.982.500,00	3.175.000,00
TOTALE MASSA PREMI ESTRAZIONE FINALE	21.170.500,00	17.420.000,00	16.211.000,00	16.096.000,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DELLA LOTTERIA</b>				
Utili erariali	€ 17.708.000,00	€ 13.573.500,00	€ 12.228.500,00	€ 12.921.000,00
Rimborso spese generali di gestione	€ 866.556,30	€ 670.352,60	€ 601.366,50	€ 635.977,10
Integrazione massa premi a carico capitolo 3922	€ 3.462.500,00	€ 3.846.500,00	€ 3.982.500,00	€ 3.175.000,00
<b>SALDO</b>	<b>€ 15.112.056,30</b>	<b>€ 10.397.352,60</b>	<b>€ 8.847.366,50</b>	<b>€ 10.381.977,10</b>

